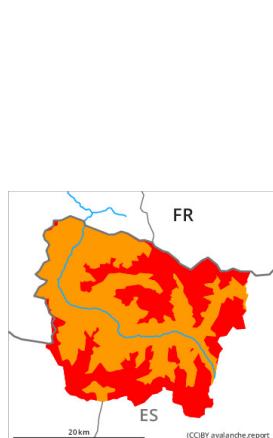


Grado di pericolo 4 - Forte



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per lunedì 12 gennaio 2026



Lastrone da vento



Limite del bosco



Neve fresca



Limite del bosco



Strati deboli persistenti



2200m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **grandi**

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **medie**

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

I nuovi accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni e al di sopra del limite del bosco. Spiegazione: "queste ultime" può significare solo "queste ultime valanghe" sono a volte di grandi dimensioni. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza e valanghe spontanee.

Le valanghe asciutte possono trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e, sui pendii ombreggiati, raggiungere grandi dimensioni.

A tutte le esposizioni e nelle zone al riparo dal vento: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, a partire dal mattino sono previste sempre più numerose valanghe asciutte e umide, anche di medie dimensioni.

I punti pericolosi sono presenti in gran numero anche lungo gli itinerari di moda e nelle zone dove si pratica il fuoripista.

Manto nevoso

Da venerdì sono caduti diffusamente da 40 a 60 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa, localmente anche di più. Il vento a tratti forte ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Fino al mattino cadranno da 5 a 10 cm di neve a tutte le altitudini. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra gli accumuli di neve ventata e la neve vecchia è sfavorevole. I distacchi di valanghe e le osservazioni sul territorio mostrano che la situazione valanghiva è molto pericolosa specialmente al di sopra del limite del bosco.

Specialmente sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati, all'interno del manto di neve vecchia si



trovano insidiosi strati fragili.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 70 ai 100 cm di neve, localmente anche di più.

Tendenza

Lunedì: Progressivo calo del pericolo di valanghe asciutte. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe umide.